

Tweet

7
G+1
33
LinkedIn
0
Pinterest



Next diventa "The Innovation Place"

Da L'Aquila a Genova, viaggio nell'Italia che fa innovazione
Ogni giovedì dal 10 dicembre alle ore 21 su Rep Tv
Partecipa con #InnoPlace

in collaborazione con



HOME | **PROTAGONISTI** | Vai alla homepage di Repubblica.it

Next Matera 2014 >

Turista fai-da-te: ecco tutte le app che miglioreranno i nostri viaggi

Matera, dalla vecchia Ape alle startup della 'Basilicon Valley'. L'innovazione

Elizabeth Jennings, una vita tra le parole. "Il mondo come mercato,

Tim, startup innamorato di buon vino: "Il viaggio diven cinque

Tweet G+1 7 LinkedIn 33

Miriam e Domenico hanno dichiarato guerra agli sprechi. "Così monitoriamo le risorse energetiche"

"I nostri genitori si lamentavano per le esorbitanti bollette dell'acqua, e ci siamo accorti che i contatori non venivano letti da anni". Così hanno deciso di fare qualcosa. E sono partiti dall'acqua

di GIAMPAOLO COLLETTI
@gpcolletti

Lo leggo dopo | 03 aprile 2014

Tweet
7
G+1
33
LinkedIn
0
Pinterest



Quasi cinque miliardi di euro all'anno. Tanto ci costano le perdite idriche. "Risparmiare significa anche migliorare l'economia del Paese. Se non si mettono in pratica delle vere azioni volte all'efficienza è tutto inutile. Nel caso dell'acqua si può fare se si introduce tecnologia".

Parola della trentaseienne Miriam Surro e del trentacinquenne Domenico Lamboglia, entrambi ingegneri

informatici, appassionati di tecnologie e di elettronica. Sono loro le anime di Midomet, un sistema che si occupa del monitoraggio delle risorse idriche. "Tecnicamente è un sistema di smart metering, ovvero una telelettura e monitoraggio di risorse energetiche", precisano Surro e Lamboglia. In pratica Midomet è basato su un dispositivo elettronico collegabile a qualsiasi tipo di contatore o sensore (acqua, gas, fotovoltaico, energia elettrica) e da un sistema cloud computing. "Fare innovazione in Italia significa contribuire al cambiamento dal basso, dimostrare che anche nel nostro Paese, si può creare un'impresa di successo basata su prodotti e servizi innovativi, usando come sole armi il talento, la passione, l'umiltà e tanto tantissimo lavoro". Anche Miriam Surro e Domenico Lamboglia saranno con noi a Matera venerdì 11 aprile a Next, la Repubblica degli Innovatori.

SEGUICI

ORA IN HOMEPAGE

Genova capitale della robotica

[foto](#)

Innovation Place all'IIT di Cingolani

[vd](#)

RNext, il futuro passa per l'Abruzzo

[video](#)

Abruzzo Valley, viaggio nella terra delle startup

Vai alla homepage

Rep LA REPUBBLICA DELLE IDEE

Repldee, Baretta sul gioco d'azzardo: "Ridurremo numero slot, serve razionalizzazione"

Lunghe code e sala gremita, Repldee conquista Pescara

Reptidee, Cantone incontra Ezio Mauro: "La corruzione si può battere ma serve svolta della politica"

Gabrielli: "Timori per primo Giubileo dell'era Is". Su Roma: "Problema macchina amministrativa"

RNext, Abruzzo leader nell'innovazione: "Abbiamo i mezzi per cambiare il mondo"

Perché avete scelto di dedicare la vostra ricerca soprattutto all'acqua?

"L'acqua è stata la prima risorsa sulla quale abbiamo sperimentato, la scelta però ci è stata suggerita: i nostri papà si lamentavano con le nostre mamme per bollette di acqua salate, e noi ci siamo accorti che non era dovuto al consumo eccessivo ma al fatto che i contatori non venivano letti da anni. Abbiamo iniziato a lavorare a questo brevetto dal 2008, quindi anni e anni di ricerca e duro lavoro".

Il momento più difficile per la vostra ricerca?

"Un pomeriggio del 2009, abbiamo ottenuto l'ennesimo rifiuto ad una sperimentazione gratuita e scoperto che l'ente avevano deciso di provare, a pagamento, un sistema concorrente".

E quello più entusiasmante?

"Una mattina del 2011 abbiamo sostituito il sistema concorrente con il nostro, e quell'acquedotto oggi è nostro cliente".

Secondo voi l'innovazione è più un aspetto legato alle competenze, agli skills, oppure ad un modo di essere?

"Entrambe le cose. Preparazione, competenza, talento e l'idea giusta servono, ma ciò che fa la differenza sono la disciplina, il senso della responsabilità e del sacrificio e il contesto che ci circonda richiede il doppio delle seconde, sfondare il tetto di cristallo è durissima, ma non impossibile".

Un consiglio ai giovanissimi come te per diventare davvero nexter, ovvero innovatori del proprio tempo?

"Io non sono più giovanissima, sono una giovane donna, essere nexter non è un fatto generazionale, le buone idee non hanno età. Ciò che dico sempre è: Prendete le vostre passioni, mettetele insieme al vostro talento e fatelo diventare coraggio, coraggio per provarci ma soprattutto tenacia per non mollare!"

next matera 2014 [Innovazione](#) [ricerca](#) [sprechi](#) [bollette dell'acqua](#)
Miriam Surro [Domenico Lamboglia](#)

© Riproduzione riservata

03 aprile 2014

Tweet

7

G+

33

LinkedIn

0

Pinterest

7

G+

33

LinkedIn

0

Pinterest

CONTATTACI

Sei un Nexter?

Vuoi raccontare la tua esperienza?
Scrivi a next@repubblica.it

DA "BLOG TO THE FUTURE"



di Riccardo Luna
Startup e rinascita di borghi dimenticati: l'Abruzzo diventa Next

Sabato 17 ottobre il Next di Repubblica va in scena per la 18esima volta e sbarca in Abruzzo: a Pescara per raccontare del nuovo filone delle startup, dei fablab e dei progetti per far rinascere i borghi dimenticati

VIDEO



Genova, ripensare il futuro: tra umani e umanoidi

[Altri video >](#)

I PIÙ CONDIVISI

Il maestro in pensione e il suo bibliomotocarro: "L'ho messo in moto per salvare i giovani e la lettura"

In Italia il primo crowdfunding scolastico. "Cambiamo la scuola a colpi di click"

La lana a km zero di Valeria, allevatrice che ha fatto rinascere l'impresa di famiglia

Made in carcere, la seconda vita di Luciana. Da manager bancaria a innovatrice sociale

Organizzazione

